



# Comune di Alassio

SETTORE I – Affari Generali  
Ufficio Segreteria

Alassio, 28 maggio 2020

*Egr. Presidente di Regione Liguria*

*Giovanni Toti*

*p.c.*

*Egr. Assessore al Demanio*

*Marco dott. Scajola*

*p.c.*

*Spett.le Ufficio Demanio*

*Regione Liguria*

Oggetto : *Chiarimenti in merito alla Delibera di Giunta Regionale di Venerdì 22 maggio 2020 ( Att. N422/2020 – Seduta n. 3612 – del 22/05/2020- Numero di Ordine n.24 )*.

Faccio seguito ai colloqui intercorsi nelle settimane precedenti tra il sottoscritto, Ing. Paliotto del Comune di Alassio e il Geom. Rapetto di Regione Liguria al fine di significare quanto segue.

Abbiamo preso visione della Delibera di Giunta Regionale di Venerdì 22 maggio 2020 ( Att. N422/2020 – Seduta n. 3612 – del 22/05/2020- Numero di Ordine n.24 ) avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di utilizzo delle aree demaniali marittime per stabilimenti balneari, spiagge libere attrezzate e spiagge libere limitatamente alla stagione balneare 2020*”, con estrema soddisfazione poiché recepisce alcune necessità che Ing. Paliotto aveva sottoposto al Geom. Rapetto, a conferma della collaborazione propositiva di codesto Comune con regione Liguria.

La presente per richiedere chiarimento in merito al **PUNTO B “MISURE PER ALLESTIMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTREZZATURE DEGLI STABILIMENTI BALNEARI E DELLE SPIAGGIE LIBERE ATTREZZATE”**, n.2), che testualmente recita :

*"2 I Comuni possono concedere spazi, anche se non previsti sul PUD comunale, da utilizzare per dehors sulle passeggiate ricadenti in area demaniale marittima; l'occupazione è regolata con concessione temporanea o modifica della concessione esistente ai sensi dell'art.24, comma II, del Regolamento al Codice della Navigazione ;*

*3 il concessionario, previa comunicazione al Comune ed alla Autorità Marittima competente per territorio, potrà sostituire nell'arco della giornata le attrezzature di spiaggia con sedie e tavolini a servizio della ristorazione ;*

*4 i Comuni, previa autorizzazione ambientale ..., potranno concedere utilizzazioni temporanee per zattere galleggianti nella zona riservata alla balneazione, da utilizzare come solarium ;*

*5 i concessionari, per garantire il mantenimento delle condizioni di pulizia ed igiene messe in atto all'interno dello stabilimento balneare, potranno chiudere nelle ore notturne l'accesso all'area oggetto di concessione. ".*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

### Premessa

La oramai imminente Estate 2020 è alle porte.

Emergenza Covid-19 ha portato con se innumerevoli problemi "pratici", variabili da Comune a Comune nonché da Regione a Regione.

Alassio è una nota località di villeggiatura con una particolare conformazione territoriale. Essa è infatti sviluppata in lunghezza e poco profonda. Ciò ha sempre comportato che i tratti delle varie Passeggiate cittadine fossero dense di turisti. Vuoi per chi passeggiava. Vuoi per i clienti dei Bar e dei Ristoranti prospicienti la spiaggia ( e quindi anche le Passeggiate ).

La nostra città conta 12 mila residenti.

Durante il periodo estivo questo numero cresce esponenzialmente fino anche a raggiungere 90 mila persone.

Si pone quindi un enorme problema con l'approssimarsi della estate e della riapertura dei confini regionali, con particolare riferimento alle ore 19-24: ora di massima affluenza poiché si sommano i clienti dei ristoranti e dei pub ai villeggianti che passeggiano.

Esiste quindi il reale rischio potenziale che le nostre passeggiate possano apparire "all'esterno" come luoghi estremamente popolati ( come già detto oggi Alassio conta i solo residenti; a giugno si spera si possa arrivare perlomeno a 50 mila persone ) .

Quale destino, anche a livello di immagine promoturistica, per la Città di Alassio anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca riguardanti la zona dei Navigli di Milano, la Darsena di Savona o il Quadrilatero di Torino ?

#### *Stato dei luoghi*

Alassio non ha ulteriore superficie calpestabili per motivi geografici morfologici rispetto all'attuale (vedi passeggiate Cadorna, Baracca, Graf, Grollero, Ciccione).

.. Unica zona che può permettere un ampliamento della superficie calpestabile ed atta a limitare la problematica del distanziamento sociale è la spiaggia.

Sono ben noti i problemi che fino ad oggi ( *stagione 2020 esclusa;; Covid-19 escluso* ) hanno impedito lo sfruttamento del litorale (ad esempio: concessioni demaniali ; divieto di accordi privatistici con corrispettivo economico ). Altrettanto note sono le misure di sicurezza, di igiene e di sanificazione che dovranno essere garantite dai soggetti imprenditori ( *balneari ovvero commercianti* ).

Questi ultimi fattori ostativi ( *divieto di accordi privatistici e concessioni demaniali eccetera* ) potrebbero essere superati viste le condizioni oggettive, dettate da norme nazionali ed ordinanze regionali, che hanno determinato potenziali danni economici verso le categorie commerciali cittadine: obblighi sanitari da rispettare ed investimenti economici per dotazione materiali appositi, limitazione del numero dei tavolini e delle persone ad uno stesso tavolo.

Al contempo le misure regionali hanno determinato una notevole diminuzione degli stalli/ombrelloni per ogni singolo stabilimento balneare.

Tutto quanto premesso, ad oggi esiste :

- Una emergenza sanitaria in corso
- Necessità di distanziamento sociale
- Notevole diminuzione degli ombrelloni dei singoli stabilimenti balneari
- Notevole diminuzione dei tavolini delle attività commerciali
- Notevole diminuzione delle persone che possono usufruire dello stesso tavolino contemporaneamente
- Chiara diminuzione dei fatturati e degli incassi delle attività commerciali e balneari.

Preso atto di ciò, ed in particolare letto il PUNTO B, N.3 ed il PUNTO B, N.5 "*il concessionario ... potrà sostituire NELL'ARCO DELLA GIORNATA ...*" e "*... i concessionari ... POTRANNO CHIUEDERE NELLE ORE NOTTURNE ...*",

- si chiede conferma

che la Regione, anche per il periodo 01 luglio 2020-31 agosto 2020, permetta su tutto l'arco della costa ligure :

1. apertura ed accesso alle spiaggia anche durante orario notturno ( fino alle ore 24 ) ove Vi sia coincidenza tra concessionario e titolare delle attività commerciale fronte-spiaggia ( Stabilimento balneare dotato di bar-ristornate + spiaggia) con possibilità di sostituire gli ombrelloni con i tavolini ;
2. ove vi sia difformità tra proprietario della attività commerciale e lo stabilimento balneare frontespizio ( PECULIARITA' DEL LITORALE ALASSINO ), la possibilità tramite nulla-osta/autorizzazione del concessionario balneare ovvero tramite un accordo privatistico, anche di natura economica avente qualifica di "paracadute socio-economico" ( richiamata la sicura perdita di fatturato da attribuirsi al minor numero di tavolini "commerciabili" ), per delineare un accordo preciso sulla individuazione di

un soggetto responsabile giuridicamente a fini, ad esempio, assicurativi, che identifichi garanzie e responsabilità igienico sanitarie ed, eventualmente, anche il corrispettivo economico ( il balneare potrà così compensare le perdite economiche da imputarsi al minor numero di ombrelloni disponibili commercialmente )

3. una volta autorizzato il punto 2, permettere orario di apertura notturno: ore 19-ore 24.

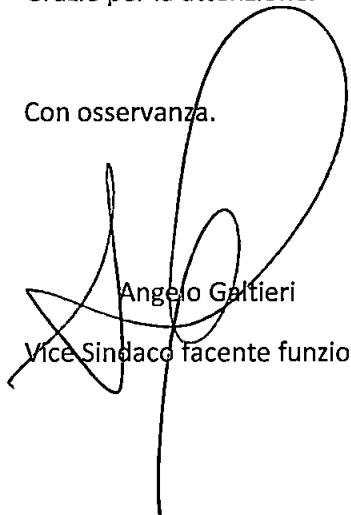
Al fine di rendere una fotografia oggettiva dello stato dei luoghi delle Passeggiate della Città di Alassio,

*La presente viene altresì firmata e condivisa dal Vice Sindaco facenti funzioni del Comune di Alassio, sig. Angelo Galtieri, nonché dall'arch. Francesca Schivo, consigliera delegata al Demanio di Alassio.*

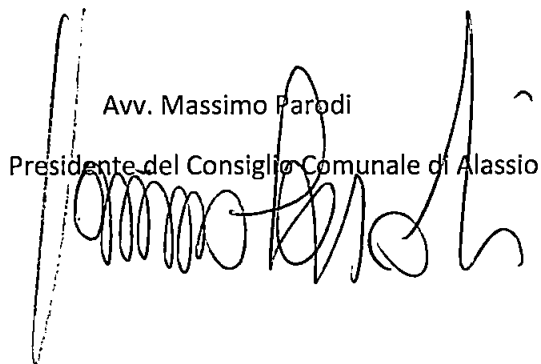
- *si allega parere del Comandante dei Vigili Urbani di Alassio, Francesco dott. Parrella . ( doc.1 )*

Grazie per la attenzione.

Con osservanza.

  
Angelo Galtieri  
Vice Sindaco facente funzioni



  
Avv. Massimo Parodi  
Presidente del Consiglio Comunale di Alassio

Arch. Francesca Schivo

Consigliera delegata al Demanio di Alassio

